SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ARES 118

REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE N. 173 DEL 28 FEB. 2024

Struttura Proponente : UOS RISK MANAGEMENT

Codice settore proponente: DGRMA00SU002 /2024

OGGETTO: Adozione "Piano Annuale di Rischio Sanitario (PARS) 2024"

Parere del Direttore Amministrativo: Dott.Emidio Di Virgilio

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE *(vedi motivazioni allegate)*

Firma _____ *Data* 28/02/2024

Parere del Direttore Sanitario: Dott. Domenico Antonio Ientile

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE *(vedi motivazioni allegate)*

Firma _____ *Data* 28-02-2024

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

28 FEB. 2024

COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:

☒ non comporta impegno di spesa ☐ comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti

	Codice	Descrizione
UOC Proponente Ufficio Ordinante		UOS Risk Management
CIG		
CUP		

Conto	Descrizione del Conto	Importo	Periodo di riferimento

Firma del Proponente dott. Giuseppe di Domenica

Data 27/02/2024

Da compilare in caso di recupero da Sub-Autorizzazioni non utilizzate o utilizzate solo in parte:

Riferimento SUB	Conto 1 dal quale sottrarre importo	Descrizione del conto 1	Importo

Conto 2 al quale assegnare importo	Descrizione del Conto 2	Importo	Anno di riferimento

Data _____ Firma Proponente/Richiedente _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento dott. Giuseppe di Domenica:

Firma _____ Data 27/02/2024

Il Dirigente dott. Giuseppe di Domenica:

Firma _____ Data 27/02/2024

A cura della UOC Amministrazione Finanze :

☐ Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)

☐ Comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)

Per Euro _____

Sub Autorizzazione n. _____

Data _____ Firma _____

Foglio aggiuntivo casi particolari (Delibera n._____ Regolamento atti Deliberativi ARES 118)

☐ SI

☐ NO

IL Responsabile della UOS RISK MANAGEMENT relaziona al Direttore Generale e propone il seguente schema di deliberazione

VISTI la legge regionale n. 9/2004, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118;

il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

la deliberazione 17 dicembre 2020, n.102, di rivisitazione dell'Atto Aziendale dell'ARES 118, adottato con deliberazione n.397 del luglio 2019, successivamente formalizzata con deliberazione 16 febbraio 2021, n 127 approvato con Determina Regionale della Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria 25 marzo 2021, n. G03256, e pubblicato sul BURL lazio n.33 del 01/04/2021;

la Determinazione 25 gennaio 2022, n. G00643 della Regione Lazio avente per oggetto Approvazione del "Documento di indirizzo per l'elaborazione del Piano annuale per la gestione del Rischio Sanitario PARS ai sensi della Legge 24/17". Che prevede l'invio dello stesso al Centro Regionale Rischio Clinico entro il 28 febbraio 2024.

CONSIDERATO che la Regione Lazio, in funzione della legge 24/2017 intende applicare tutte le iniziative in essa contenute per la maggiore sicurezza delle cure attraverso le attività previste, ad ulteriore ampliamento di quanto già in essere;

PRESO ATTO la Determinazione 25 gennaio 2022, n. G00643 della Regione Lazio avente per oggetto Approvazione del "Documento di indirizzo per l'elaborazione del Piano annuale per la gestione del Rischio Sanitario PARS ai sensi della Legge 24/17". Che prevede l'invio dello stesso al Centro Regionale Rischio Clinico entro il 28 febbraio 2024, e la successiva nota U0091714 del 22/01/2024 "Piano Annuale di Gestione del Rischio Sanitario 2024 (PARS)";

RAVVISATA l'occorrenza di consolidare i risultati ottenuti negli anni passati in applicazione delle già menzionate Linee di indirizzo e nei tempi in esse previsti;

RITENUTO di procedere all'adozione del "Piano Annuale di gestione del Rischio Sanitario (PARS) del 2024";

Per tutto quanto esposto in narrativa si propone al Direttore Generale:

- **di adottare** il "Piano Annuale di gestione del Rischio Sanitario (PARS) del 2024".

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Responsabile UOS Risk Management il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D. Lgs. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della legge n.241/90 come modificato dalla legge 15/05.

Il Responsabile della UOS Risk Management

Dott. Giuseppe di Domenica

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Responsabile della UOS Risk Management il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D.Lgs. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è

totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della legge n.241/90 come modificato dalla legge 15/05.

Il Responsabile della UOS Risk Management
Dott. Giuseppe di Domenica

Il Direttore Generale, con i poteri di cui alla Deliberazione ARES 118 n. 710 del 14 luglio 2022, di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00097 del 12.07.2022 : "*Prosecuzione incarico di Direttore Generale dell' ARES 118 e contestuale differimento dei termini di scadenza contrattuale*", vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Responsabile della U.O.S. Risk Management;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

- di adottare il "Piano Annuale di gestione del Rischio Sanitario (PARS) del 2024" allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il provvedimento alla Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;
- di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Aziendale nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. n. 45/96 e sul sito internet aziendale.
-

La presente deliberazione, è composta di n . 25 pagine totali, di cui 1 allegato di complessive 20 pagine.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'azienda nel sito internet aziendale www.ares118.it per 15 giorni consecutivi, ai sensi della Legge Regionale n.45/96

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Paola Corradi

PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO (PARS)*2024* ARES 118

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ARES
118

REGIONE
LAZIO

Sommario

1. PREMESSA 3
2. CONTESTO ORGANIZZATIVO 3
3. RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI E SUI RISARCIMENTI EROGATI 9
4. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO PRECEDENTE 10
5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ PARS 2024 13
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PARS 2024 14
7. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO 17
8. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E RIFERIMENTI NORMATIVI 18
Glossario 20

1. PREMESSA

Il Piano Annuale della Gestione del Rischio Sanitario, in breve PARS, qui contenuto e relativo all'anno 2024 è stato redatto nel rispetto delle linee guida regionali e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità e della sicurezza delle cure, il format è standardizzato secondo le indicazioni del CRRC Lazio (Centro Regionale di Rischio Clinico), al fine di rendere uniforme la documentazione prodotta dalle singole aziende e dagli enti della regione.

2. CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'ARES 118 è una delle Aziende Sanitarie nelle quali si articola il Servizio Sanitario Regionale. Essa ha come obiettivo principale quello di garantire, su tutto il territorio regionale, la direzione, la gestione ed il coordinamento della fase di allarme e di risposta extraospedaliera alle emergenze-urgenze sanitarie. Per le attività di cui sopra dispone di personale come di seguito rappresentato:

Tab. 2.1

PERSONALE SUDDIVISO PER RUOLO E TIPOLOGIA CONTRATTO				
RUOLO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	EX ART. 7 C.6	TOTALE
AMMINISTRATIVO	83	1		84
PROFESSIONALE	4			4
TECNICO	900			900
SANITARIO	1.200	63		1.263
TOTALE				2.251

(Fonte GRU 2024)

Il Lazio è una delle poche regioni italiane che si è dotata di un'azienda interamente dedicata all'emergenza-urgenza sanitaria. Pertanto, il territorio e la popolazione di riferimento dell'Azienda ARES 118 coincidono, integralmente, con il territorio e la popolazione della Regione Lazio, suddiviso, operativamente, nelle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.

L'assetto organizzativo prevede una serie di articolazioni aziendali e nello specifico:

- CORES (Centrale Operativa Regionale Emergenza Sanitaria) che hanno competenza territoriale sovraprovinciale ed hanno il compito di adottare tutte le misure necessarie atte a ricevere, valutare e gestire le richieste di soccorso sanitario in emergenza-urgenza con i mezzi più appropriati, che giungono dal territorio di competenza, attraverso il numero unico europeo dell'emergenza "112". Sul territorio regionale ne sono presenti 3:
  - UOC CORES Roma Città Metropolitana
  - UOC CORES Rieti e Viterbo – Lazio Nord

- UOC CORES Latina e Frosinone – Lazio Sud

A tali UU.OO.CC. afferiscono le Centrali Operative presenti sul territorio regionale dove sono dislocati i mezzi di soccorso, che sono mobilizzati dalla Centrale Operativa in risposta alle richieste di soccorso.
Le UU.OO.CC. CORES. hanno il compito di garantire tutte le misure necessarie atte a ricevere, valutare e gestire le richieste di soccorso sanitario in emergenza, che giungono dal territorio di competenza, o attraverso il Numero Unico per le Emergenze 112, in linea con le Normative Nazionali e Regionali in materia.
In occasione di grandi eventi, di maxi emergenze o in caso di catastrofi, l'Azienda attiva le procedure di soccorso sinergicamente strutturate con tutti gli Enti Istituzionali (Protezione Civile, Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco, etc.) e associazioni a qualunque titolo coinvolti nell'emergenza, attivando le azioni più idonee a garantire il collegamento tra i servizi del sistema sanitario e le amministrazioni competenti in materia di Protezione Civile (Protezione Civile Nazionale e Regionale, Prefetture).

- UOC Elisoccorso: il Servizio di Elisoccorso con basi operative nelle Province di Roma, Latina e Viterbo, e numerose elisuperfici dedicate, completa la rete dell'emergenza sanitaria e garantisce la copertura di tutto il territorio regionale.

- UOC Grandi Eventi e Maxiemergenze: svolge la propria attività in due distinti ambiti ovvero la gestione dei grandi eventi, in condivisione con gli Enti istituzionali territorialmente competenti, ed in supporto alla gestione degli incidenti maggiori e delle maxiemergenze, interfacciandosi anche con diverse strutture aziendali, in particolare con le Unità Operative Complesse CORES, UOC Territoriali Lazio 1 e Lazio 2, ed Elisoccorso.

- UOC Territoriali – Lazio 1 (ha competenza sul territorio di Roma Città Metropolitana) e Lazio 2 (ha competenza territoriale sulla provincia di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo): le Unità Operative Complesse Territoriali hanno l'obiettivo di assicurare l'organizzazione dell'emergenza sanitaria extra-ospedaliera nell'area di competenza, garantendo la razionale dislocazione e la formazione delle equipe e dei mezzi di soccorso sul territorio della Regione.

- UOD Area Critica trasporti trapianti e monitoraggio posti letto. Tale unità operativa è responsabile del coordinamento delle attività di trasporto connesse alle attività trapiantologiche, ossia il trasporto di campioni biologici, organi, tessuti, equipes chirurgiche e, se richiesto, anche dei riceventi. inoltre, svolge le funzioni relative al monitoraggio centralizzato su tutto l'ambito regionale dei posti letto in area critica ed ai trasferimenti secondari con eliambulanza, ed ha assicurato il trasferimento secondari dei pazienti COVID.
- UOD Centrale Operativa di Continuità Assistenziale, di Roma e Provincia. Tale unità operativa risponde alle esigenze sanitarie non urgenti di un totale di popolazione servita pari a circa 4.500.000 di cittadini.
La Centrale Operativa di Continuità Assistenziale costituisce un punto di riferimento, ormai consolidato, per la popolazione, in particolare per la popolazione anziana e per le persone affette da più patologie. Il modello organizzativo adottato presso la Centrale Operativa di Continuità Assistenziale prevede già, attualmente, una numerazione unica di risposta attiva per tutto il territorio competente. Il personale che opera nella centrale

operativa di Continuità assistenziale è costituito da medici, psicologi, infermieri e amministrativi di supporto. Gli utenti hanno accesso diretto con un operatore sanitario il quale, dopo una prima valutazione strutturata della chiamata, provvede ad attivare la risposta più adeguata rispetto alle necessità, attraverso l'erogazione della prestazione sanitaria ritenuta più appropriata, nello specifico: consulenza medica telefonica (qualora l'intervento territoriale non sia necessario); trasmissione alla postazione di continuità assistenziale competente territorialmente per intervento ambulatoriale o domiciliare; rimando agli ambulatori di cure primarie, nelle giornate in cui attivi; rimando al curante (medico di medicina generale, pediatra di libera scelta); attivazione della C.O. 118 per invio di mezzi di soccorso; supporto psicologico.

Numero Verde: nel corso del 2023, in prosieguo a quanto effettuato dal 2020 in risposta alla pandemia da SARS-CO-V 2, ARES ha organizzato la Centrale di Risposta numero verde 800-118-800. Le richieste sono accolte da operatori, medici e infermieri.

L'attività svolta dalla centrale del numero verde nel corso dell'anno 2023 ha riguardato, principalmente, la gestione delle richieste degli utenti in merito al percorso vaccinale anti Sars-CoV-2 e a quello terapeutico con i farmaci antivirali e anticorpi monoclonali, in collegamento con i centri vaccinali delle ASL e i centri ospedalieri di riferimento regionali.

A seguito del persistere degli eventi in corso in Ucraina, considerata la presenza sul territorio della Regione Lazio di profughi provenienti dal tale paese, in linea con le indicazioni governative e della Regione Lazio, il numero verde ha continuato a dare supporto ed informazione a tutti i cittadini ucraini che avessero bisogno di assistenza sanitaria.

Svolge, altresì, attività di supporto psicologico al personale ed alla popolazione.

Centrale di monitoraggio clinico: nel corso del 2023 ha continuato a gestire il tele monitoraggio clinico per i pazienti covid positivi domiciliati, inseriti nel sistema dalle strutture territoriali distrettuali, interfacciandosi con i diversi attori della presa in carico dei pazienti (MMG, PLS, MCA, Operatori Coordinamento Distrettuale), nelle differenti fasi del percorso assistenziale.

L'attività di tele monitoraggio, in linea con le indicazioni della Regione Lazio, è stata estesa, nel periodo estivo, anche a pazienti anziani suscettibili alle ondate di calore, segnalati dalle ASL.

2.1 Azienda e Centrali Operative

Tab. 2.2

DATI STRUTTURALI ARES 118			
REGIONE LAZIO	ESTENSIONE TERRITORIALE	POPOLAZIONE RESIDENTE	ABITANTI 5.707.112
CENTRALI OPERATIVE	N. 3	CENTRALE OPERATIVA UOC CORES ROMA CITTÀ METROPOLITANA	BACINO DI UTENZA ROMA CITTÀ METROPOLITANA ABITANTI 4.216.553
		CENTRALE OPERATIVA UOC CORES RIETI E VITERBO	BACINO DI UTENZA RIETI ABITANTI 150.357
			BACINO DI UTENZA VITERBO ABITANTI 307.446
		CENTRALE OPERATIVA UOC CORES LATINA E FROSINONE	BACINO DI UTENZA LATINA ABITANTI 565.999
			BACINO DI UTENZA FROSINONE ABITANTI 466.757
SERVIZIO ELISOCCORSO	BASI N. 3	N. ELICOTTERI 3	ROMA H 24
			VITERBO H 24
			LATINA H 24

(Fonte ISTAT anno 2023- UOS SISTEMI INFORMATIVI)

2.2 Attività svolte a livello aziendale e per singola Centrale Operativa 118

Tab. 2.3

DATI ATTIVITA' AGGREGATI A LIVELLO AZIENDALE 2023		
SOCCORSI ESEGUITI NELLA REGIONE LAZIO	NUMERO TOTALE: 483.082	
ACCESSI TELEFONICI AL NUMERO 118 (per richieste di soccorso e attività di servizio)	NUMERO TOTALE: 3.471.755	
DATI DI ATTIVITA' PER SINGOLA CENTRALE OPERATIVA		
UOC CORES ROMA CITTÀ METROPOLITANA	NUMERO TOT. SOCCORSI ESEGUITI: 345.588	CODICE VERDE 51.155 CODICE GIALLO 203.775 CODICE ROSSO 103.790
DATI DI ATTIVITA' PER SINGOLA CENTRALE OPERATIVA		
UOC CORES RIETI E VITERBO	NUMERO TOT. SOCCORSI ESEGUITI: 51.155	CODICE VERDE 7.377 CODICE GIALLO 33.942 CODICE ROSSO 9.689
UOC CORES FROSINONE E LATINA	NUMERO TOT. SOCCORSI ESEGUITI: 86.339	CODICE VERDE 8.047 CODICE GIALLO 61.727 CODICE ROSSO 16.503

(Fonte UOS Sistemi Informativi 2024)

Tab. 2.4

ATTIVITA' UOC ELISOCCORSO ANNO 2023														
	BASE ROMA h 24					BASE VITERBO h 24				BASE LATINA h 24				TOTALE
	PRIMARI	SECONDARI	DI CUI NOTTURNI	DI CUI VERRICELLO	DI CUI ISOLE	PRIMARI	SECONDARI	DI CUI NOTTURNI	DI CUI ISOLE	PRIMARI	SECONDARI	DI CUI NOTTURNI	DI CUI ISOLE	
ORE VOLO	457:04:00	78:03:00				314:26:00	133:18:00			593:49:00	135:16:00			1711:56:00
MISSIONI	686	97	55	31	18	421	156	77	3	743	137	118	117	2240
	783					577				880				

(Fonte Elisoccorso 2024)

2.3 Dati attività Centrale Operativa di Continuità Assistenziale

Tab. 2.5

TOTALE SCHEDE SANITARIE ELABORATE GENNAIO - DICEMBRE ANNO 2023					
Mese	**Consulto medico**	**Assegnazione Intervento postazione**	**Att. 118**	**Ambulatori cure primarie**	**Totale**
GENNAIO	15.405	8.387	366	714	**24.872**
FEBBRAIO	13.471	6.071	318	576	**20.436**
MARZO	14.205	5.994	279	640	**21.118**
APRILE	15.651	8.673	437	1.185	**25.946**
MAGGIO	13.056	6.049	354	866	**20.325**
GIUGNO	14.441	7.334	307	1.142	**23.224**
LUGLIO	13882	6548	367	771	**21.568**
AGOSTO	13.739	6.314	401	767	**21.221**
SETTEMBRE	12.875	6.157	379	773	**20.184**
OTTOBRE	14.246	7.614	446	763	**23.069**
NOVEMBRE	13.774	6.796	386	760	**21.716**
DICEMBRE	21.556	11.572	479	1.482	**35.089**
TOTALE	**176.301**	**87.509**	**4.519**	**10.439**	**278.768**

(Fonte UOSD Continuità assistenziale 2024)

Sono inoltre operative le **Centrali del Numero Verde COVID** sempre operativo, l'attività svolta dalla centrale del numero verde nel corso dell'anno 2023 ha riguardato principalmente la gestione delle richieste degli utenti in merito al percorso vaccinale anti Sars-CoV-2 e a quello terapeutico con i farmaci antivirali e anticorpi monoclonali, in collegamento con i centri vaccinali delle ASL e i centri ospedalieri di riferimento regionali. A seguito del persistere degli eventi in corso in Ucraina, considerata la presenza sul territorio della Regione Lazio di profughi provenienti dal tale paese, in linea con le indicazioni governative e della Regione

Lazio, il numero verde Covid 800118800 ha continuato a dare supporto ed informazione a tutti i cittadini ucraini che avessero bisogno di assistenza sanitaria.

Presente inoltre la **Centrale di Monitoraggio Clinico** che per l'anno 2023, ha continuato a gestire il tele monitoraggio clinico per i pazienti covid positivi domiciliati - direttamente inseriti nel sistema dalle strutture territoriali distrettuali - i interfacciandosi con i diversi attori della presa in carico dei pazienti (MMG, PLS, MCA, Operatori Coordinamento Distrettuale), nelle differenti fasi del percorso assistenziale. L'attività, svolta in totale integrazione con le ASL competenti per territorio della città di Roma (ASL RM1-2-3 a seguito di accordi di collaborazione specifici) ha consentito anche nel corso dell'anno 2023 il controllo su una popolazione di pazienti assegnati dalle CO distrettuali delle ASL, con il mantenimento di tempi di monitoraggio congrui e tali da evitare il ricorso, da parte del paziente, a percorsi di cura inappropriati.

L'attività di tele monitoraggio, in line a con le indicazioni della Regione Lazio, è stata estesa, nel periodo estivo, anche a pazienti anziani suscettibili alle ondate di calore, segnalati dalle ASL. L'attività in questa area è stata organizzata sulla base di Accordi con le ASL RM1-RM3- RM 5 ed ha visto un buon livello di gradimento del servizio da parte dei pazienti monitorati, in orario diurno 7 giorni su 7.

3. RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI E SUI RISARCIMENTI EROGATI

Ai sensi dell'art. 2 c. 5 della L. 24/2017, si relazione sulle attività oggetto di monitoraggio e valutazione, attualmente oggetto d'indagine da parte della UOS Risk Management

Tab. 3.1 Eventi segnalati nel 2023 (ai sensi dell'art. 2, c. 5 della L. 24/2017)

Tipo di evento	N. (e % sul totale degli eventi)	% di cadute all'interno della categoria di evento	Principali fattori causali/contribuenti	Azioni di miglioramento	Fonte del dato
Near Miss	**18-56%**	5 – 27%	**Cadute** (NM) Cedimento ruote barella e mancata chiusura barella (ES) Caduta per ribaltamento su terreno accidentato	Contenute negli AUDIT ed inserite nel flusso SIRES	a) incident reporting (UOS Risk Management) b) richieste risarcitorie (UOSD AA.GG.) c) URP (URP)
Eventi Avversi	**7-22%**	0			
Eventi Sentinella	**7-22%**	1 – 14%			

(Fonte UOS Risk Management 2024)

Tabella 3.2 Sinistrosità e risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio (ai sensi dell'art. 4, c. 3 della L. 24/2017)

Anno	N. Sinistri	Risarcimenti erogati
2019	10	€ 24.128,43
2020	6	€ 6.500,00
2021	16	0,0
2022	11	€ 5.420,34
2023	17	€ 5.800,00
Totale		€ 41.848,77

(Fonte UOSD Affari Generali 2024)

3.3 DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

Attualmente l'Azienda non dispone di copertura assicurativa, e provvede in proprio alle coperture derivanti da danno.

4. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO PRECEDENTE

OBIETTIVO A. Diffondere la cultura della sicurezza delle cure anche in relazione al rischio infettivo		
Attività	**Realizzata**	**Stato di attuazione**
Attività 1: progettazione ed esecuzione di almeno una edizione del "corso base di gestione del rischio clinico" **INDICATORE:** Esecuzione di almeno 1 edizioni del corso entro il 31.12.2023	Si	Sono state eseguite due edizioni per il servizio della UOSD Continuità assistenziale in data 27/11/2023 e 18/12/2023
Attività 2: Esecuzione del corso "Prevenzione e protezione da agenti biologici nel soccorso sanitario" **INDICATORE:** Esecuzione di almeno 8 edizioni del corso entro il 31.12.2023	SI	Sono state eseguite n. 13 edizioni del corso accreditate ECM
Attività 3: Progettazione ed esecuzione di un corso su prevenzione delle aggressioni negli operatori sanitari **INDICATORE:** Esecuzione di almeno n. 4 edizioni del Primo Modulo obbligatorio (FAD sincrona) e di n. 2 edizioni del Secondo Modulo (RES) entro il 31.12.2023	SI	Sono state realizzate n. 14 edizioni del Primo Modulo obbligatorio (FAD sincrona) e di n. 8 edizioni del Secondo Modulo (RES)

OBIETTIVO B. Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi		
Attività	**Realizzata**	**Stato di attuazione**
Attività 1: procedura di interfaccia tra l'URP ed il comitato valutazione sinistri (CVS) per informazioni relative a segnalazioni e/o reclami con l'obbiettivo di individuare aree di rischio emergenti **INDICATORE:** redazione e diffusione procedura entro il 31.12.2023	SI	si procederà alla diffusione successivamente all'adeguamento delle procedure informatiche
Attività 2: revisione procedura identificazione del paziente **INDICATORE:** redazione e diffusione procedura entro il 31.12.2023	SI	È stata effettuata la revisione del documento, si procederà alla diffusione successivamente all'adeguamento delle procedure informatiche
Attività 3: Progettazione ed esecuzione di un corso su "la gestione psicologica degli eventi critici" **INDICATORE:** Realizzazione entro il 31.12.2023	SI	Sono state realizzate 9 edizioni del corso accreditate ECM

OBIETTIVO C. Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi		
Attività	**Realizzata**	**Stato di attuazione**
Attività 1: Implementazione del modulo formativo: "Igiene delle mani: con attività di simulazione e osservazione delle modalità e tempistica di esecuzione del lavaggio della frizione con soluzione alcolica" **INDICATORE:** Esecuzione di almeno 8 edizioni del modulo entro il 31.12.2023	SI	Sono state effettuate n. 13 edizioni del modulo formativo "Igiene delle mani: formazione e addestramento"

OBIETTIVO D Promozione di interventi mirati al monitoraggio e/o contenimento delle ICA.		
Attività	**Realizzata**	**Stato di attuazione**
Attività 1: sanificazione ambientale: monitoraggio sulla corretta applicazione della procedura di pulizia e disinfezione dei mezzi di soccorso **INDICATORE:** numero di sopralluoghi presso le postazioni territoriali per la verifica della corretta tenuta del mezzo di soccorso pari al 5% del totale delle postazioni entro il 31.12.2023	SÌ	Nel corso del 2023 sono stati effettuali nelle postazioni territoriali un numero di sopralluoghi che rappresentano un percentuale superiore al 5%
Attività 2: realizzazione e diffusione, presso tutte le postazioni territoriali, di cartellonistica promemoria dei 5 momenti del lavaggio delle mani **INDICATORE:** affissione presso tutte le postazioni entro il 31.12.2023	SI	La cartellonistica è stata realizzata in numero di due poster destinati per ciascuna postazione territoriale e un poster per il mezzo di soccorso. L' affissione è in via di completamento.

5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ PARS 2024

Tabella 5

Azione	Risk Manager	Direttore Generale	Presidente CCICA	Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	Strutture Amministrative e Tecniche di supporto
Redazione PARS e proposta di deliberazione area RM	R	C	C	C	C	-
Redazione PARS e proposta di deliberazione Area ICA	C	I	R	C	C	C
Adozione PARS con deliberazione	C	R	I	C	C	-
Monitoraggio PARS	R	I	-	C	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato. (A) dell'azienda/struttura. RM= risk management ICA= infezioni correlate all'assistenza CCICA=comitato controllo infezioni correlate all'assistenza

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PARS 2024

Nel recepire le linee guida del Centro Regionale di Rischio Clinico, per la stesura del PARS (determinazione G00643/22) che individua a livello regionale 4 aree specifiche, obiettivo delle aziende, ove le stesse possano declinare in funzione delle peculiarità emergenti le proprie attività specifiche. ARES 118, vista la progressiva reinternalizzazione del servizio assistenziale svolto, ha dovuto provvedere a numerose immissioni in servizio di personale neo assunto, con una necessità formativa conseguente. Inoltre uno sforzo particolare è stato volto a contenere un problema emergente, vista la peculiarità del servizio offerto, ovvero l'aggressione al personale sanitario in servizio, che si declina, da quello sul territorio, a quello di centrale. In coerenza con la *Mission* aziendale sono stati identificati per l'anno 2024 gli obiettivi di seguito indicati.

OBIETTIVO A: Diffondere la cultura della sicurezza delle cure anche in relazione al rischio infettivo		
Attività 1: Esecuzione del **"Corso Base di Gestione del Rischio Clinico"**		
Indicatore: Esecuzione del corso in FAD almeno in 9 edizioni entro il 31/12/2024		
Standard: SI		
Fonte: Risk Manager		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	Risk manager	UO Formazione
Progettazione del corso	R	C
Accreditamento del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C
Attività 2: Esecuzione del corso **"Prevenzione e protezione da agenti biologici nel soccorso sanitario"**		
Indicatore: Esecuzione di almeno 8 edizioni del corso entro il 31/12/2024		
Standard: SI		
Fonte: Direzione Medica Organizzativa - SITA - Formazione e Ricerca		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	DMO/SITA	UO Formazione
Progettazione del corso	R	C
Accreditamento del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C
Attività 3: Progettazione ed esecuzione di un corso su **"Prevenzione delle aggressioni negli operatori sanitari"**		
INDICATORE: entro il 31.12.2024 almeno n. 6 edizioni del Primo Modulo obbligatorio (FAD sincrona) e di n. 4 edizioni del Secondo Modulo (RES)		
Standard: SI		
Fonte: UOS Psicologia – UO Formazione		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	Psicologia	UO Formazione
Progettazione del corso	R	I
Accreditamento del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

OBIETTIVO B Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi		
Attività 1: Esecuzione di audit area A = clinico assistenziale; B = aggressioni del personale		
Indicatore: almeno 2 eventi per area entro il 31/12/2024		
Standard: SI		
Fonte: Risk Manager		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	Risk Manager	DMO
Esecuzione dell'evento	R	C

ATTIVITÀ 2: Progettazione ed esecuzione di un corso su "Autoprotezione emotiva dei soccorritori"		
INDICATORE: esecuzione di almeno n. 4 edizioni del corso entro il 31.12.2024		
STANDARD: SI		
FONTE: UOS Psicologia - UOC Formazione e Ricerca		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	UOS Psicologia	UOC Formazione
Progettazione del corso	R	C
Accreditamento del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C
ATTIVITÀ 3: Progettazione ed esecuzione di un corso su "Comunicazione come strategia per il benessere in azienda"		
INDICATORE: esecuzione di almeno n. 2 edizioni del corso entro il 31.12.2024		
STANDARD: SI		
FONTE: UOS Psicologia - UOC Formazione e Ricerca		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	UOS Psicologia	UOC Formazione
Progettazione del corso	R	C
Accreditamento del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C

OBIETTIVO C: Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2024 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi		
Attività 1: esecuzione del modulo formativo "igiene delle mai" con attività di simulazione e osservazione delle modalità e tempistica di esecuzione del lavaggio della frizione con soluzione alcolica		
Indicatore: Esecuzione di almeno 8 edizioni del corso entro il 31/12/2024		
Standard: SI		
Fonte: DMO - Lazio 1 e 2 - SITA – UOC Formazione e Ricerca		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	DMO/SITA	Formazione
Progettazione del corso	R	C
Accreditamento del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C
Attività 2: monitoraggio consumo gel idroalcolico		
Indicatore: elaborazione di 11 report entro il 31/12/2024		
Standard: SI		
Fonte: DMO - Lazio 1 e 2 - SITA		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	DMO	SITA
Elaborazione report	R	C
Condivisione	R	C

OBIETTIVO D: Promozione di interventi mirati al monitoraggio e/o contenimento delle ICA		
Attività 1: sanificazione ambientale: monitoraggio sulla corretta applicazione della pulizia e disinfezione dei mezzi di soccorso		
Indicatore: numero sopralluoghi presso le postazioni territoriali per la verifica della corretta tenuta del mezzo di soccorso		
Standard: 5% entro il 31.12.2024		
Fonte: DMO - SITA		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	DMO/SITA	RSPP
Attività 2: revisione delle istruzioni operative: IO 26 "indicazioni operative per precauzioni standard e misure isolamento droplets" e IO 27 "indicazioni operative per l'utilizzo delle protezioni (dpi) per le vie aeree per rischio biologico"		
Indicatore: revisione entro il 31.12.2024		
Standard: SI		
Fonte: DMO – Lazio 1 e 2 – SITA – RSPP		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	DMO	SITA/RSPP
Elaborazione documento	R	C
Attività 2: revisione del documento "Procedura per l'operatore esposto ad agenti biologici trasmissibili per via ematica"		
Indicatore: revisione entro il 31.12.2024		
Standard: SI		
Fonte: DMO - Lazio 1 e 2 – SITA -RSPP		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	DMO	SITA/RSPP
	R	C

7. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Il presente Piano Annuale di Rischio Sanitario 2024 verrà portato a conoscenza di tutti gli operatori ai diversi livelli aziendali e della Dirigenza attraverso specifiche modalità informative quali:

a) Presentazione del Piano al Collegio di Direzione;
b) Presentazione del Piano al Comitato di Rischio Aziendale (CRA);
c) Presentazione del Piano al Comitato Aziendale Valutazione Sinistri (CAVS);
d) Pubblicazione sul sito web aziendale del PARS nella sezione Internet, Intranet e nella sezione "Amministrazione Trasparente";
e) Presentazione del Piano durante i corsi di Formazione di "Risk Management";
f) Capillare diffusione, tramite i Direttori di U.O.C., U.O.S.D. e U.O.S. e Posizioni Organizzative a tutti gli Operatori ARES 118 su tutto il territorio regionale.
g) Invio al cloud del Centro Regionale di Rischio Clinico.

8. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- D. P.R. 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";
- Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, integrato con il Decreto legislativo n. 106/2009, recante "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- Decreto Ministero della Salute del 11/12/2009 Istituzione del Sistema Informativo per il Monitoraggio degli errori in Sanità;
- Circolare Ministeriale n. 52/1985 recante "Lotta contro le Infezioni Ospedaliere";
- Circolare Ministeriale n. 8/1988 recante "Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza";
- Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 recante "Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131";
- Determinazione Regionale n. G04112 del 01 aprile 2014 recante "Approvazione del documento recante: 'Linee di indirizzo regionali per la stesura del Piano di Risk Management (PARS): gestione del rischio e delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA)'";
- Nota prot. n. 58028/GR/11/26 del 03 febbraio 2015 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico recante "Relazione conclusiva Piani Annuali di Risk Management della Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio 0014; Obiettivi 2015 Rischio Clinico Regione Lazio;
- Nota prot. n. 99218/GR/11/26 del 23 febbraio 2015 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico recante "Percorso Aziendale per il recepimento delle raccomandazioni ministeriali per la sicurezza dei pazienti";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- Determinazione Regionale n. G12355 del 25 ottobre 2016 recante "Approvazione del documento recante Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella";
- Determinazione Regionale n. G12356 del 25 ottobre 2016 recante "Approvazione del 'Piano Regionale per la prevenzione delle cadute dei pazienti'"
- Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie";
- Determinazione Regionale n. G09765 del 31 luglio 2018 recante "Revisione del Documento di indirizzo per l'implementazione delle raccomandazioni Ministeriali n. 6 per la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto e n. 16 per la prevenzione della morte o disabilità permanente in neonato sano di peso > 2500 grammi'";
- Nota prot. U0583694 del 17 novembre 2017 della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali – Area Programmazione della Rete Ospedaliera e Risk Management recante "Adempimenti LEA 2017";
- Determinazione Regionale n. G16829 del 6 dicembre 2017 recante "Istituzione Centro Regionale Rischio Clinico ai sensi della L.24/2017".
- Determinazione regionale n. G13505 del 25 ottobre 2018 recante: "Approvazione Documento di indirizzo sulla prevenzione e la Gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari";
- Decreto del Commissario ad Acta 29 ottobre 2018, n. U00400 recante: "Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico".
- Protocollo per il Monitoraggio degli Eventi Sentinella Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (2009)
- Linee guida per gestire e comunicare gli Eventi Avversi in sanità - Ministero della Salute (2011)
- Risk management in sanità, il problema degli errori - Ministero della Salute (2004)
- Glossario sul Rischio Clinico del sito internet del Ministero della Salute

- Protocollo di Monitoraggio degli eventi sentinella Luglio 2011 - Ministero della Salute (3° Rapporto Settembre 2005/Dicembre 2010)
- Raccomandazione n. 9 Aprile 2009 Prevenzione malfunzionamento apparecchiature elettromedicali Ministero della Salute
- Deliberazione ARES 118 n. 574 del 24/12/2012 ("Piano Triennale aziendale delle prestazioni e dei risultati 2012-2014")
- Deliberazione ARES 118 n. 150 del 02/04/2013 ("Costituzione Comitato di Rischio Aziendale")

Glossario

UOC= unità operativa complessa
UOSD= unità operativa semplice dipartimentale
UOS= unità operativa semplice
PO= posizione organizzativa infermieristica
S.U.E.S.= Soccorso Urgenza Emergenza Sanitaria
SITA= servizio infermieristico e tecnico assistenziale
DIRSAN= Direzione sanitaria
DIRGEN= Direzione Generale
MMG= medico di medicina generale
DMO= Direzione Medico Organizzativa
Lazio 1 e Lazio 2 = UOC Territoriale
RSPP= UOS Prevenzione e Gestione Sicurezza sul Lavoro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, lì 28 FEB. 2024

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data 28 FEB. 2024

Roma, lì 28 FEB. 2024

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

* * * * * * * *

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal 28 FEB. 2024 al

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

E' esecutiva dal 28 FEB. 2024

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati